Comune di Marciana Marina

Provincia di Livorno

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 58
SEDUTA DEL 17/12/2018

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PREORDINATO ALLA STESURA DI UNA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO ED AFFERENTE LA RIVISITAZIONE NORMATIVA E TECNICA DEI CONTENUTI DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE, NONCHE' INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AL PIANO OPERATIVO, APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 4 DEL 23/02/2017. APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI "DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO ALLA VARIANTE AL PRP E INTEGRAZIONE ALL'AVVIO DEL PROCEDIEMNTO AL PIANO OPERATIVO" E "DOCUMENTO PRELIMINARE ...".

L'anno duemiladiciotto e questo giorno diciassette del mese di Dicembre, alle ore 09:50, nell'Aula Consiliare del Civico Palazzo, si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in sessione Straordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza della signora ALLORI GABRIELLA nella sua qualità di SINDACO.

All'appello risultano:

ALLORI GABRIELLA	Sindaco	Presente
MARTORELLA DONATELLA	Vice Sindaco	Presente
MARTINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
BERTI SANTINA	Consigliere	Presente
TERRENI MARIA CRISTINA	Consigliere	Presente
TAGLIAFERRO VINCENZO	Consigliere	Presente
BRASCHI JACQUELINE	Consigliere	Assente
SACCHI ZENOBIO	Consigliere	Presente
CIUMEI ANDREA	Consigliere	Presente
LUPI FRANCESCO	Consigliere	Assente
CITTI GUIDO	Consigliere	Presente

Consiglieri assegnati: n. 11, Consiglieri in carica: n. 10 oltre il Sindaco,
Consiglieri presenti: n. 9, Consiglieri assenti: n. 2.

Partecipa la Dott.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA - Segretario a scavalco del Comune.

IL PRESIDENTE

riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per l'assunzione delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PREORDINATO ALLA STESURA DI UNA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO ED AFFERENTE LA RIVISITAZIONE NORMATIVA E TECNICA DEI CONTENUTI DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE, NONCHÉ INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AL PIANO OPERATIVO, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 4 DEL 23/02/2017. APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI "DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO ALLA VARIANTE AL PRP E INTEGRAZIONE ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AL PIANO OPERATIVO" E "DOCUMENTO PRELIMINARE ...".

Introdotto il punto, il Sindaco dichiara di volere, prima di passare la parola ai Tecnici presenti in Sala consiliare, dare lettura di un documento contenente talune considerazioni politiche sull'argomento; documento di cui da' lettura testuale e che chiede sia messo agli atti (ALL. n. 1).

Cede, quindi, la parola all'Arch. Parlanti per l'illustrazione tecnica del lavoro fatto e di quello che verrà fatto. Proceduto in merito, l'Arch. Parlanti puntualizza che in questo momento si tratta solo dell'avvio del procedimento il quale si compendia dell'avvio di una variante al PRP e dell'avvio di una variante al POC. Precisato, quindi, come gli atti verranno trasmessi ai vari Enti per i contributi di rispettiva competenza, lo Stesso chiarisce che solo dopo si passerà al lavoro vero e proprio e che, comunque, l'atto di avvio non introduce norme di salvaguardia nella applicazione dello Strumento Urbanistico.

Ultimata l'esposizione tecnica, il Sindaco passa la parola all'Avv. Nocentini dello Studio Lessona, perché illustri il procedimento sotto il profilo legale.

Premesso di presenziare in sostituzione dell'Avv. Iaria, assente oggi per ragioni di salute e confermato quanto già detto dall'Arch. Parlanti, l'Avv. Nocentini sostiene che nello sviluppo dell'intero procedimento vada prestata attenzione, oltre che alla normativa di settore, anche alla Giurisprudenza formatasi sulla materia. Evidenziato, quindi, come si tratti di un intervento riduttivo, egli sottolinea come non ci siano problemi dal punto di vista della legittimità.

Entrambi i Tecnici dichiarano, quindi, la propria disponibilità a rispondere ad eventuali richieste di chiarimento.

Chiesta la parola e ringraziati per l'esposizione l'Arch. Parlanti e l'Avv. Nocentini, con il quale dichiara ci sono stati contatti nel passato per altre questioni, il Cons. Andrea Ciumei invita il Sindaco a leggere il testo della proposta deliberativa.

Il Sindaco procede, quindi, su ulteriore precisazione dei contenuti oggetto di lettura da parte del Cons. Ciumei, il quale sottolinea peraltro la presenza di un pubblico nutrito, alla lettura integrale della proposta di delibera.

A conclusione, il Cons. Ciumei chiede di sapere chi abbia preparato i documenti richiamati nel documento programmatico. Alla risposta dell'Arch. Parlanti il quale conferma di aver predisposto detti atti, il Cons. Ciumei preannuncia la lettura di un documento di cui chiede, altresì, la allegazione al testo deliberativo. Proceduto in merito, consegna il documento al Segretario Comunale (ALL. n. 2).
Informa, inoltre, di aver trovato, nel mese di ottobre e all'interno della propria cassetta postale, n. 2 fogli a colori riportanti la mappa dell'area portuale con evidenziati presunti interventi. Consegna, quindi, gli stessi al Segretario Comunale perché siano anch'essi allegati all'atto deliberativo (ALL. n. 3).

Dichiarato di prenderne atto, il Sindaco sottopone la proposta all'approvazione consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

a) il Comune di Marciana Marina è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione Consiliare 24 marzo 2003, n. 8 e variato con Deliberazione Consiliare 12 novembre 2013, n. 48, nonché di Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione Consiliare del 25 marzo 2006, n. 7;
b) in data 18 agosto 2014, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17, è stata adottata la variante al Regolamento Urbanistico comunale ed il Piano Regolatore Portuale per la riqualificazione dell'ormeggio esistente in Porto Turistico ai sensi del Masterplan "La rete dei porti toscani" allegato al Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) della Regione Toscana;
c) con la stessa Deliberazione Consiliare è stato, altresì, adottato il Rapporto Ambientale relativo ai predetti strumenti urbanistici, coordinando le procedure urbanistiche e quella della valutazione ambientale strategica, ai sensi degli artt. 25 e 8- comma 6, della L.R. n.10/2010;
d) con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 17.03.2016, è stato approvato, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 10/2010, il processo decisionale di valutazione ambientale strategica con l'approvazione del documento Rapporto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Regolamento Urbanistico e Piano Regolatore Portuale corredata di sintesi non tecnica;
e) con Deliberazione n. 4 del 23 febbraio 2017 e n. 57 del 30 ottobre 2017 il Consiglio Comunale dava avvio al procedimento per la redazione del nuovo Piano Operativo Comunale ed alla fase preliminare della Valutazione Ambientale Strategica, conformemente alla L.R. Toscana n. 65/2014 e secondo gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione ed indicati nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 02 febbraio 2017;
f) per tale ed ultimo strumento della pianificazione con Determinazione dell'Area Tecnica n. 293 del 05 dicembre 2016 veniva incaricato, a seguito di espletamento gara telematica ad evidenza pubblica, il RTP composto dall'Arch. Giovanni Parlanti, Arch. Gabriele Banchetti, Geoprogetti Studio Associato e PFM S.r.l. e Soc. Tra Professionisti e con successiva Determina n. 223 del 11 agosto 2017 della medesima area, l'incarico veniva estesa anche per la redazione del nuovo Regolamento edilizio da adeguare secondo i parametri urbanistici e le definizioni tecniche emanate dalla Regione Toscana con D.P.G.R. 64R del 11 novembre 2013. Per la redazione degli studi Idraulici necessari e connessi al Piano Operativo ed aggiornati in coerenza con quanto indicato all'Allegato 3 della disciplina Regionale vigente, con Determinazione dell'Area Tecnica n. 106 del 19 aprile 2017 veniva incaricato lo Studio HS INGEGNERIA di Empoli;
g) la nuova Amministrazione Comunale, insediatasi nel giugno 2017, ha espressamente previsto nelle proprie linee programmatiche approvate con Deliberazione di C.C. n. 37 del 28/07/2017 la rivisitazione degli strumenti urbanistici con particolare riferimento al Piano Regolatore Portuale;
h) a tal fine, la nuova Amministrazione ha deciso di progettare e realizzare un nuovo disegno dell'area portuale ed in particolare di procedere alla sua riqualificazione con miglioramento dei servizi mediante interventi graduali e mirati, ma sempre nel pieno rispetto dell'ecosistema marino, dell'ambiente, del paesaggio, dell'architettura originaria del paese e della sua identità di caratteristico borgo marinaro, determinando che gli strumenti urbanistici dovranno prevedere interventi mirati alla sola riqualificazione del tessuto esistente dell'area portuale, senza sostanziali alterazioni dell'attuale infrastruttura, nonché individuare modalità gestionali del bene demaniale tali da garantire la sostenibilità degli interventi necessari a dare attuazione a dette previsioni urbanistiche;
i) con Deliberazione n. 87 del 02 agosto 2017 la Giunta Comunale, al fine di dare attuazione ai contenuti previsti nel succitato deliberato, dava mandato al Responsabile

dell'Area Tecnica e Demanio Marittimo di individuare specifica professionalità di supporto all'Amministrazione per realizzare il fondamentale processo di rivisitazione dei contenuti (tecnici e normativi) della disciplina del Piano Regolatore Portuale, non più conciliabili con le linee programmatiche stabilite dall'attuale Amministrazione Comunale;

j) in esecuzione della Deliberazione succitata con Determinazione dell'Area Tecnica n. 284 del 24/10/2017 veniva conferito detto incarico all'Avv.to Domenico Iaria dello Studio Legale Lessona –Associazione Professionale con sede in Firenze, Via dei Rondinelli, n. 2 a Firenze, per il supporto amministrativo e legale nel processo di rivisitazione del Piano Regolatore di Marciana Marina approvato con Deliberazione di C.C. n. 6 del 17.03.2016, in ottemperanza alle linee programmatiche della nuova amministrazione sancite con Delibera di C.C. n. 37 del 28/07/2017, secondo le categorie prestazionali previste ed oggetto di procedura di gara telematica espletata a mezzo il portale regionale START;

Ritenuto che:

I) gli strumenti urbanistici dovranno perseguire, attraverso norme specifiche, gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale, che, soprattutto per quanto attiene le scelte strategiche previste in ambito portuale e le aree limitrofe a terra, intende limitare gli interventi alle sole opere di riqualificazione del tessuto infrastrutturale esistente, con opere mirate sostanzialmente alla messa in sicurezza dell'intero ambito;

II) i suddetti obiettivi sono stati individuati come di seguito:

-gli interventi di riqualificazione dell'area portuale previsti dal PRP non dovranno compromettere il contesto paesaggistico ed ambientale nonché l'architettura originaria e l'identità del piccolo borgo marinaro, in special modo tramite opere infrastrutturali ad alto impatto ambientale (come quelle riferite all'ampliamento della banchina al molo di sopraflutto e della diga frangiflutti, attualmente indicate nelle ipotesi progettuali contenute nel PRP);

-mantenimento delle previsioni di riqualificazione e sistemazione del V.le R. Margherita, tramite la realizzazione di un molo sottoflutto e di un nuovo tratto banchinato per l'accosto dei moto pesca e del traffico commerciale in genere;

-le previsioni del P.R.P. dovranno essere incentrate soprattutto al recupero ed alla riqualificazione degli spazi demaniali esistenti, con potenziamento dei servizi a terra, compresa una nuova localizzazione del distributore di carburante da rivedere, rispetto a quella attualmente prevista dal vigente PRP, anche alla luce del mantenimento della tradizionale festa patronale di S. Chiara, la quale in tal caso verrebbe ridimensionata negli spazi e contenuti;

-dovrà essere individuato un nuovo disegno urbanistico degli spazi attrezzati comprensivi degli standard urbanistici a terra, parcheggi, area a verde pubblico servizio di assistenza in genere, pur garantendo il mantenimento del numero dei natanti attualmente previsti nel P.R.P. e nella rete dei porti del Master Plan allegati al Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana;

-il P.R.P. dovrà prevedere un nuovo assetto urbanistico il quale tuteli paesaggisticamente l'arenile di V.le R. Margherita limitando gli interventi alla sola conservazione e messa in sicurezza dello specchio acqueo a tutt'oggi interessato da attività nautica che dovrà eventualmente essere individuata in altra zona a favore della balneazione dello stesso;

-il P.R.P. dovrà prevedere modalità di gestione dell'area portuale tale da garantire la sostenibilità economica della realizzazione delle opere che riguardano la medesima area, senza sovradimensionamenti delle stesse che necessiterebbero di ingenti investimenti tali da non poter essere recuperati o comunque ammortizzati in una ragionevole tempistica, con i conseguenti rischi derivanti dall'assenza di effettiva redditività delle attività oggetto di concessione;

-dovrà essere previsto un armonico sviluppo sostenibile nell'ambito portuale, sia da un punto di vista funzionale che paesaggistico-ambientale e di tutela della sua identità storico-architettonica, detenuto in Concessione Demaniale al Comune di Marciana Marina, con opere finalizzate alla sola messa in sicurezza ed adeguamento dell'attuale tratto banchinato in cui parallelamente sono stanziati i pontili galleggianti, con limitate opere di protezione, il tutto al fine di migliorare la qualità del servizio;

Ricordato che:
-l'urbanistica ed il correlativo esercizio del potere di pianificazione non possono essere intesi solo come un coordinamento delle potenzialità edificatorie connesse al diritto di proprietà, ma devono essere ricostruiti come intervento degli enti esponenziali sul proprio territorio, in funzione dello sviluppo complessivo ed armonico del medesimo;

-detto sviluppo ed il modello del medesimo che si intende imprimere ai luoghi deve essere individuato tenendo nella dovuta considerazione le effettive esigenze della comunità e le concrete vocazioni dei luoghi, la loro storia, tradizione ed ubicazione, i valori ambientali e paesaggistici, le esigenze di tutela della salute e quindi della vita salubre degli abitanti, le esigenze economico–sociali della comunità radicata sul territorio;

- il potere di pianificazione urbanistica è quindi funzionalmente rivolto alla realizzazione contemperata di una pluralità di interessi pubblici, che trovano il proprio fondamento in valori costituzionalmente garantiti;

Ritenuto che gli obiettivi sopra indicati risultano coerenti con linee programmatiche di questa Amministrazione oltre che pienamente legittimi, in quanto tesi alla salvaguardia non solo degli interessi della comunità locale ma anche di interessi costituzionalmente primari, tra cui quelli contemplati dall'art. 9 della Costituzione;

Considerato che:
-al fine di elaborare i documenti necessari a dare attuazione a detti obiettivi vi sono stati vari incontri tra l'Amministrazione Comunale (Giunta ed Ufficio Tecnico) ed i summenzionati tecnici e consulenti, durante i quali sono state esaminate le varie problematiche afferenti la realizzazione dei suddetti obiettivi;

-detti incontri hanno consentito di arrivare alla stesura degli atti oggetto dell'odierna approvazione;

Visto l'art. 86 della L.R.T. 65/2014 e considerato che le previsioni di cui si intende avviare il procedimento di approvazione rientrano tra quelle indicate al comma 8 della medesima norma, trattandosi peraltro di indirizzi riduttivi rispetto a quelli a tutt'oggi in itinere, in quanto protesi ad un nuovo disegno architettonico e strutturale dell'area che dovrà essere più contenuto, con il primario obiettivo del rispetto dell'ecosistema marino, dell'ambiente, del paesaggio, dell'architettura originaria del paese e della sua identità di caratteristico borgo marinaro;

Dato atto che gli indirizzi sopra citati dovranno altresì essere recepiti nel documento programmatico relativo all'avvio del procedimento del nuovo Piano Operativo Comunale, parte integrante della Deliberazione di C.C. n. 4 del 23 febbraio 2017 nonché assoggettati a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. Toscana n. 10/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto quindi, per quanto sopra, di procedere all'approvazione del documento di avvio del procedimento predisposto ai sensi dell'art. 17, comma 3, della L.R. 65/2014 e del documento

preliminare di Valutazione Ambientale Strategica, allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, non comportando il presente provvedimento previsione di spesa o diminuzione di entrata, è stato richiesto e ottenuto il solo parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'area Tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, che viene allegato al presente atto;

Visti:
il DPR n. 380/2001 e ss.mm..ii.;
il D. Lgs.vo n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs.vo n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
la L.R. Toscana n. 65/2014 e ss.mm.ii.;
la L.R. Toscana n. 10/2010 e ss.mm.ii.;
il Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana e gli allegati allo stesso;
il Decreto di Vincolo n. 75 del 28.3.1952;
il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno;
il Piano del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano;
gli strumenti urbanistici comunali (Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico);

Esaurita la fase della discussione, il Sindaco mette a votazione il presente provvedimento, che ottiene il seguente esito:
Voti favorevoli n. 7 contrari n. 2 (Consiglieri Andrea Ciumei e Guido Citti del Gruppo di minoranza "Lista per il Futuro"), espressi per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) Di approvare tutto quanto descritto ed esposto in premessa che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;

2) Di dare l'avvio al procedimento di rivisitazione del Piano Regolatore Portuale approvato con la Deliberazione di C.C. n. n. 6 del 17.03.2016, unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e al procedimento di VAS, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

3) Di integrare il Documento programmatico per l'avvio del procedimento al Piano Operativo, redatto ai sensi dell'art. 17 della L.R. Toscana n. 65/2014 ed approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 23/02/2017;

4) Di approvare a tal fine gli elaborati allegati alla presente delibera denominati "Documento programmatico per l'Avvio del procedimento alla variante al PRP e integrazione all'Avvio del Procedimento al Piano Operativo" e "Documento preliminare ...";

5) Di individuare quale Responsabile del procedimento, ai sensi e con le funzioni di cui all'art. 18 della L.R. 65/2014, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, geom. Rosario Navarra;

6) Di dare mandato al suddetto Responsabile del Procedimento di trasmettere con modalità telematiche copia della presente delibera unitamente agli elaborati ad essa allegati, alle seguenti Amministrazioni:

-Regione Toscana (Settore Pianificazione del Territorio; Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio; Settore VIA – VAS – Opere pubbliche di interesse strategico regionale)
-Provincia di Livorno
-Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano
-Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana
-Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno
-Ufficio Regionale del Genio Civile
-Autorità di Bacino Toscana Costa
-AIT – Autorità Idrica Toscana
-Azienda USL Toscana Nord Ovest
-Comune di Marciana
indicando alle stesse in quarantacinque giorni dalle ricezione dei medesimi atti il termine per inviare i pareri ed i contributi tecnici ai sensi dell'art.17 comma 3 lettera c).

Con separata votazione e con la maggioranza dei voti espressi in narrativa, (n. 7 voti favorevoli e n. 2 contrari- Cons. Ciumei e Cons. Citti) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Ultimata la fase dell'approvazione, il Cons. Ciumei propone una mozione perché le interpellanze presentate dal Gruppo di Minoranza, non portate alla discussione consiliare causa i troppi impegni del Segretario Comunale nei vari Comuni presso i quali è stata incaricata, siano sottoposte alla trattazione del Consiglio in una prossima seduta da tenersi entro il 31/12/2018.

Il Sindaco riferisce che le modalità di presentazione delle interpellanze disciplinate nel Regolamento Comunale sono diverse da quelle praticate prevedendosi una risposta verbale o scritta. Risposte scritte già fornite nei termini del regolamento.

Sottopone, quindi, la mozione a votazione ottenendosi il seguente risultato:
Presenti n. 9- voti contrari n. 7 (Cons. di Maggioranza)- voti favorevoli n. 2 (Cons. Ciumei e Citti).

I Cons. Ciumei e Citti si allontanano dalla sala consiliare dichiarando di prendere atto che la Maggioranza non vuole garantire il dialogo e l'esercizio delle prerogative del Gruppo.

Letto, confermato e sottoscritto

COMUNE DI MARCIANA MARINA

PROVINCIA DI LIVORNO

(Allegato alla delibera n. 58 del 17/12/2018)

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PREORDINATO ALLA STESURA DI UNA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO ED AFFERENTE LA RIVISITAZIONE NORMATIVA E TECNICA DEI CONTENUTI DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE, NONCHE' INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AL PIANO OPERATIVO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 4 DEL 23/02/2017. APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI "DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO ALLA VARIANTE AL PRP E INTEGRAZIONE ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AL PIANO OPERATIVO" E "DOCUMENTO PRELIMINARE ..."

PARERI AI SENSI ART. 49, 1° COMMA, T.U.E.L. D.LEG.VO 18.8.2000, n. 267

* * * * * * * *

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole,

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Geom. Rosario Navarra

Marciana Marina, 10/12/2018

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole,

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

Dr. Giammarco Simi

Marciana Marina,

ALLEGATO 1)

Prima di passare la parola ai due professionisti qui presenti, nelle persone dell'Arch. Parlanti e dell'Avv. Nocentini, che parleranno degli aspetti tecnici relativi a questo avvio del procedimento, mi preme assolutamente ricordare il percorso che ci porta a questo provvedimento. Un anno e mezzo fa quella che oggi è la mia compagine amministrativa ha sposato in pieno la causa sollevata dalla comunità marinese, la quale si e' espressa in maniera contraria al Piano Regolatore Portuale approvato a marzo 2016. Tantè che le nostre Linee Programmatiche prevedono la rivisitazione degli strumenti urbanistici in riferimento proprio al P.R.P.

Questa contrarietà espressa dalla cittadinanza ha trovato la piena conferma nel risultato elettorale, perché è evidente che gran parte della campagna elettorale si è giocata su questo aspetto, con il risultato che tutti conosciamo. Certamente questo e' un aspetto non di poco conto, visto e considerato che andrebbe a stravolgere paesaggisticamente quanto di più bello abbiamo e cioè la vista sul mare e la vista dal mare. In ordine al tanto dibattuto e osteggiato prolungamento della diga possiamo inoltre affermare che le conseguenze sia in termine di limpidezza delle acque al suo interno, sia per quanto attiene l'eventuale ulteriore erosione della parte che resterebbe totalmente priva di protezione (vedi spiaggia davanti al paese, vedi cotone), sarebbero tangibili solo una volta realizzata l'opera, però in quel momento, imboccata una via di non ritorno, difficilmente si potrebbe porre rimedio ai danni derivanti. Peraltro già da qualche anno il comparto della nautica vive una crisi abbastanza evidente, il litorale toscano annovera una serie di strutture portuali in grande difficoltà economica, tanto da applicare tariffe con le quali non potremmo competere; tutto ciò conferma che l'idea di trasformare il nostro approdo in un porto turistico non porterebbe alcun miracolo economico. Siamo veramente convinti che chicchessia porterebbe la propria imbarcazione tutto l'anno a Marciana Marina quando sulla costa ci sono alternative, facili e rapide da raggiungere, sicuramente con minor aggravio di costi? Per non parlare dei mega yacht (25/30 metri), che comunque prediligono locations di alto livello con servizi a terra esattamente commisurati, tutto quello che noi attualmente siamo abbastanza lontani dal garantire. La "chimera" del Porto che lavora tutto l'anno finirebbe probabilmente per trasformarlo in una sorta di parcheggio, basato sulla più spinta contrattazione, cosicche' il cliente lascia la barca a Ottobre e lo si rivede a Maggio quando la viene a riprendere, senza che questo porti un centesimo al paese se non nelle tasche dell'eventuale gestore unico.

Sicuramente questo porto ha bisogno di interventi migliorativi dal punto di vista della sicurezza, di una diversa e più idonea allocazione del distributore di carburante e soprattutto di un miglioramento ed incremento dal punto di vista dei servizi, fermo restando che anche l'arenile che attualmente non è balneabile merita la ricerca attenta di una soluzione, che sarebbe gradita a tutta la cittadinanza residente e non.

Su questi aspetti vogliamo lavorare ed in questo senso intendiamo procedere perché siamo convinti che sia opportuno cercare soluzioni condivise largamente con la popolazione (e questa alla luce dei fatti evidentemente tanto condivisa non lo è stata) ed evitare danni che non potrebbero più essere riparati.

ALL. 2

LISTA PER IL FUTURO

Egregio Sindaco, egregi Consiglieri comunali,

abbiamo appreso dalla convocazione del Consiglio comunale che nella giornata odierna avreste provveduto alla lettura di questo punto all'odg, considerata la vostra intenzione di dare 'Avvio del procedimento preordinato alla stesura di una variante allo strumento urbanistico ed afferente la rivisitazione normativa e tecnica dei contenuti del Piano Regolatore Portuale, nonché integrazione del documento programmatico per l'avvio del procedimento al Piano Operativo approvato con deliberazione di C.C. N. 4 del 23/02/2017. Approvazione dei documenti "Documento programmatico per l'avvio del procedimento alla variante al PRP e integrazione all'avvio del procedimento al Piano Operativo" e Documento preliminare'.

Ebbene, considerato che nell'incipit della deliberazione si da per certo che la documentazione sia stata consegnata a qualcuno, si evidenzia fin da subito che a questo Gruppo consiliare non ne è mai pervenuta ufficialmente copia, ma non solo: a questo Gruppo consiliare, prima della notifica della convocazione del Consiglio odierno, non è mai stata fornita neppure informazione ufficiale relativa alla procedura in corso, e va quindi considerato atto univoco da parte della maggioranza, senza percorso partecipativo né con i Consiglieri e neppure con la cittadinanza.

Rilevato quanto sopra, rimandiamo la discussione in merito al contenuto degli allegati ad atti successivi che saremo ben felici, eventualmente arrivassero, di osservare e discutere facendoci affiancare da professionalità e competenze specifiche.

Francamente, considerato lo spirito ed il messaggio da voi profuso durante la campagna elettorale, ci saremmo aspettati che le parole 'Legalità,

Partecipazione e Trasparenza', ripetute come un mantra in ogni sede e in ogni occasione, avrebbero generato occasioni di confronto per meglio affrontare, come da voi riferito, la difficilissima ed infruttuosa esperienza amministrativa che vi trovate a sperimentare. Purtroppo così non è andata, la trasparenza e la partecipazione sono rimaste parole vuote nella vacuità della vostra azione amministrativa, e a parte alcune righe scritte nel foglio di convocazione di consiglio, nulla è stato da voi intrapreso, né con noi e neppure con le Associazioni di categoria costrette a sollecitarvi sulla stampa per ottenere un incontro promesso mesi fa e che ancora attende riscontro. A tal proposito sarebbe opportuno che la Sindaco si informasse meglio sulle procedure regionali vigenti, onde evitare figure barbine con chi ogni giorno opera nel rispetto di quelle norme.
E siccome non si è neppure dato avvio ad alcun percorso partecipativo con la cittadinanza - sia per Piano Operativo, sia per questo nuovo atto - tutti aspettano di sapere come intendiate procedere per l'urbanistica in generale, e come intendiate procedere per mettere in sicurezza (memorizzate il concetto, vi servirà in futuro) il porto turistico (e non l'ormeggio, come furbescamente parrebbero far intendere alcuni passaggi contenuti negli atti di questo punto all'odg).

Pare però che non tutti siano stati tenuti all'oscuro, e prego voi consiglieri di accertarvene prima che sia troppo tardi: nel mese di ottobre 2018, nella cassetta delle lettere del consigliere Ciumei, sono stati recapitati due fogli stampati a colori (All. 1 e All.2) ai quali abbiamo dato francamente poco peso. A nostra personale interpretazione erano totalmente inverosimili, irrispettosi delle norme contenute nel Piano Regolatore vigente ed efficace (e pagato), incuranti delle prescrizioni e maliziosamente interpretabili come l'azione di difesa e la tutela di interessi particolari di alcuni esercenti e dei concessionari di demanio pubblico. Invece, oggi, quanto recapitatoci sembra perfettamente inquadrabile nelle direttive contenute nel testo del deliberato e nei relativi allegati; e fa specie leggere che sia proprio il sindaco a voler portare avanti quelle intenzioni, considerato che il medesimo sindaco è a tutt'oggi a libro paga di una associazione che svolge attività commerciale dentro il porto e che la medesima associazione ha sempre manifestato in passato, a tutti i precedenti amministratori, evidenti interessi nel voler mantenere e consolidare il proprio ruolo commerciale (misto al sociale, per carità) all'interno del porto turistico.

Così come indispone che sia proprio il sindaco e l'attuale maggioranza a voler avviare un percorso che dovrà impegnare altre decine o forse centinaia di migliaia di euro di soldi dei contribuenti per modificare – considerato che a nostro avviso sarà impossibile fare variante con le procedure messe attualmente in campo senza accordo di pianificazione - uno strumento urbanistico che ha già ricevuto il placet da parte di TUTTI gli enti interessati, con contributi vincolanti su sicurezza, su paesaggio, su dimensioni e su ogni altro aspetto che oggi vorreste ridiscutere in virtù, forse, di malcelati interessi di bottega. Se fino ad oggi ci siamo limitati a mettervi in guardia, da oggi abbiamo altri doveri, nel rispetto del nostro ruolo e del nostro mandato, che stante la situazione attuale ci impegnano ad evidenziare i fatti alle competenti Autorità (siano esse di controllo o anticorruzione); sembrerebbe infatti che i provvedimenti alla base di questo procedimento apparirebbero finalizzati alla tutela di interessi di carattere privato, e non pubblico.

Orbene, come direbbe qualcuno, a quanto si intuisce dai documenti contenuti nella delibera posta al punto 3 dell'ogd di questo Consiglio Comunale, esiste l'intenzione di assimilare all'avvio del procedimento al PO ciò che in realtà si configura come un nuovo progetto dell'area portuale. Citare furbescamente l'art. 86 della L.R.T. 65/2014 non vi salverà da verifiche che, a nostro avviso, non tarderanno ad arrivare.

Ma c'è di più: sempre a nostro avviso, senza troppi giri di parole, le modifiche che tentate di attuare attraverso la 'riqualificazione graduale dell'area portuale' non tengono conto che a oggi lo specchio acqueo è campito come Porto Turistico, e sbadatamente o volontariamente dimenticate che il fattore 'sicurezza' è requisito fondamentale per la corretta progettazione di un qualsiasi porto di competenza regionale. Fare finta che non si siano verificati danni all'interno dello specchio acqueo (l'ultimo evento della settimana scorsa ha danneggiato irreparabilmente un pontile di proprietà comunale in adiacenza alla diga foranea), in conseguenza delle non più eccezionali mareggiate che si verificano nel nostro settore marittimo, non vi esimerà dall'essere oggetto dei futuri provvedimenti che la Regione potrebbe mettere in campo in conseguenza del fortunale occorso lo scorso 28 ottobre 2018; esattamente quanto successo per le valutazioni di rischio inasprite dalla Regione successivamente agli eventi alluvionali per il rischio idraulico e idrogeologico.

E come soprassedere sulle vostre valutazioni relative alla tutela dell'ambiente marino, considerato che proprio lì dove sono stati per incanto scoperti numerosi esemplari di pinna nobilis e innumerevoli specie protette (quale biologo incaricato dal Comune e con quale incarico ne ha accertato la presenza?), si vuole costruire un distributore (in difformità da quanto prescritto nel confronto con la Regione), che per sua natura non può essere posizionato in quel luogo, proprio sopra l'unica prateria di posidonia ancora di pregio all'interno del porto; per non parlare poi della necessità di utilizzare piazza Bonanno per deposito cisterne carburanti (!) considerato che da qualche parte il carburante deve pur essere stoccato prima di essere erogato;
E sul rispetto del paesaggio? Intendete posizionare un molo che (sempre per le norme in materia di sicurezza dettate dagli Uffici regionali) dovrà avere requisiti simili al molo già previsto nel PRP vigente;
Quanto ad individuare un nuovo disegno urbanistico a terra, per nuovi parcheggi, aree a verde e servizi di assistenza in genere, ci corre l'obbligo di ricordarvi che è già molto ben esplicitato nel PRP vigente ed efficace (e pagato), condiviso e asseverato da tutti gli Enti chiamati ad esprimere pareri di competenza in materia di viabilità e traffico;

Ma l'apoteosi la raggiungete, finalmente, quando riferite sulla necessità di modifica al PRP per consentire l'ampliamento dell'arenile interno al porto, interessato da punti blu per affitto sdraio e dove lasciate che i residenti e i turisti si bagnino in un mare inquinato (cfr. dati della Società S.O.S. Ambiente incaricata dall'amministrazione comunale dei prelievi e delle analisi nella zona antistante l'Hotel Marinella, e conservati presso l'UTC); ma anche quando, per giustificare le auspicabili nuove modalità gestionali del bene demaniale, vi spingete a formulare piani di investimento inverosimili tesi a giustificare la possibile mancata partecipazione di privati che, poverini, potrebbero incorrere in rischi derivanti dall'effettiva redditività delle attività oggetto di concessione, tralasciando volutamente che sarebbe a carico del privato la realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità a vantaggio della comunità marinese. Ebbene si, a nostro modesto parere rischiate di fare gli interessi dei privati (quali lo vedremo) sostituendovi a loro in valutazioni che spettano ad altri settori, ma non senz'altro agli uffici comunali. Chi è in malafede potrebbe

addirittura pensare che abbiate intenzione di diminuire gli investimenti per favorire chi da sempre considera quell'area bene proprio e non bene comune.

Cari consiglieri, cara sindaco, da quanto emerge appare chiaro che a un anno e mezzo dalla vostra elezione non abbiate ancora superato la fase della propaganda elettorale, quella delle promesse *ad personam*, quella delle modifiche certe e sicure agli strumenti di governo in maniera unilaterale senza confronto alcuno, e se dalle parole (che non costano nulla) intenderete passare ai fatti (che costano parecchio e che impegnano soldi pubblici dei nostri concittadini) significa che saremo, anche qui, costretti a rivolgerci alle sezioni di chi i conti pubblici li controlla eccome. State infatti facendo finta di dimenticare gli investimenti per la progettazione del PRP vigente, state facendo finta di dimenticare – o forse non conoscete - le procedure di Legge, accampate giustificazioni puerili e tirate in ballo addirittura il rispetto costituzionale per giustificare i vostri intenti. Fra la campagna elettorale ed il tempo del vostro mandato sono passati in totale due anni, e in questi anni vi abbiamo osservato attentamente, e spesso abbiamo sorvolato sulle sciocchezze, sulle vostre mancanze e quelle degli uffici. Ebbene, quel tempo è arrivato alla fine.

Andrea Ciumei Francesco Lupi Guido Ditti

Delibera N. 58 del 17/12/2018

IL PRESIDENTE
F.to Gabriella Allori

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 attesto che il documento che precede è copia conforme all'originale depositato presso l'Ufficio Segreteria.

Marciana Marina, 21/12/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott. Giovanni Martini

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), in data .21/12/2018 per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Marciana Marina, 21/12/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott.Giovanni Martini

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal ..... al .....ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Marciana Marina, ...

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, c. 4 del T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000, pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 21/12/2018 ed è divenuta esecutiva in pari data.

Marciana Marina, ...

IL SEGRETARIO COMUNALE